BIBLIOTECA UMANISTICA DELL'INCORONATA
MILANO

Stanze attraversate
FRANCESCO BOMBARDI

graphie

Rivista di Arte & Letteratura - "del *Labirinto*"

"Mero Mentore - Nei labirinti scultorei di Bombardi"
con Marisa Zattini

"Associazioni & Emozioni - Tra sculture e parole"
con Gabriella Baldissera

Esposizione:
FRANCESCO BOMBARDI - *Stanze attraversate*
Luogo: Biblioteca Umanistica dell'Incoronata
Corso Garibaldi, 116 - Milano
Durata: 6 - 29 ottobre 2006
Orario: 17.00 - 19.30 giorni feriali
10.30 - 13.00 • 17.00 - 19.30
prefestivi, festivi e domenica
Chiusura: il lunedì • Ingresso: gratuito

Ente promotore e patrocinante:
BIBLIOTECA UMANISTICA DELL'INCORONATA
MILANO
Ufficio Stampa:
PAOLA BISI
Tel. 02 45479000 • Cell. 349 6751448
e-mail: paola.bisi@fastwebnet.it

Curatore della mostra e del catalogo:
Marisa Zattini
Catalogo: IL VICOLO - [Editore]
Tel. 0547 21386 • Fax 0547 27479
e-mail: editore@ilvicolo.com
http://www.ilvicolo.com
Testo critico: Domenico Montalto
Poesia: Gianfranco Lauretano
Intervista: Miriam Fusconi

Comunicato stampa

Venerdì 20 ottobre, alle ore 17,30, presso la Biblioteca Umanistica dell'Incoronata, a Milano, nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla mostra in corso dedicata allo scultore FRANCESCO BOMBARDI, si terrà la presentazione della Rivista di Arte e Letteratura GRAPHIE, in particolare del numero dedicato al tema del "Labirinto", che verrà riservato in omaggio al pubblico presente. La giornata - che prevede momenti di musica dal vivo - condotta dall'Art Director e Editore della Rivista, Architetto Marisa Zattini, prevede una lettura di poesie inedite sul tema del labirinto e una conversazione dedicata all'opera "Mero Mentore", ultima straordinaria scultura dell'artista Bombardi. Inoltre, attraverso alcune pagine tratte dal libro "Solitudini", della scrittrice Gabriella Baldissera, edito nella Collana "Sfridi", che si lega alla rivista stessa, verrà presentata la stessa autrice che parlerà di "Associazioni & emozioni - Tra sculture e parole" reinterpretando le sue "Stanze attraversate", sul filo del tema della solitudine.

«Nella scultura di Bombardi c'è una dimensione religiosa che induce al silenzio e al rispetto. Siamo di fronte al sacro: sacralità ancestrale e universale che è ricerca, interrogazione, indagine sul senso dell'esistere, e può avere esiti opposti e dissonanti, ma comunque avviene nell'eloquente silenzio della solitudine rischiarata dalla luce della creatività. Diverse le solitudini rappresentate dall'artista. Solitudini imposte e subìte, prigionie oscure, solitudini cercate e illuminate da una acquisita consapevolezza di sé. Solitudini possibili da raccontare soltanto attraverso il linguaggio simbolico dell'arte. Le stanze di Bombardi, attraversate da fremiti di dolore, di timore, di ribellione, di nostalgia e di vigore, raffigurano nella simbologia dei linguaggi dotti e appassionati il mondo interno dell'artista: muri da abbattere per sciogliere il dolore dell'esistere prigioniero. E in tutti questi spazi immaginari risuona l'eco di presenti turbamenti di passate sofferenze, di arcaiche suggestioni. L'artista viandante della vita, si muove tra le "stanze" della propria mente, resta imprigionato, intravede dei varchi troppo stretti, riesce a uscirne. L' approdo finale - Mero mentore - è inizio di altri viaggi, di rinnovate tempeste, rinnovate sfide e rinnovati desideri. Il navigatore solitario, uscito dalla prigionia dei muri o delle sbarre e può solcare il mare della vita: la imbarcazione che lo avvolge, lo protegge e lo trattiene. Il silenzio solenne, l'armonia composta dello spazio rinascimentale che accoglie le opere di Bombardi si riempie dell'eco di voci arcaiche, del sussurro di presenti emozioni, dei fremiti della nostalgia, del fruscio leggero dei sogni.
E su tutto, allo sguardo della mente si impone il reiterato simbolo primo della vita: la femminilità, divinità ancestrale, principio del vivere e del morire, antica dea terra, madre che, sola e unica, accoglie le ceneri dei figli che ha partorito» (dal testo di Gabriella Baldissera).

Breve nota biografica - Francesco Bombardi (Meldola 1946). Diplomato in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Bologna, svolge attività di scultore, grafico, ricercatore in ambito storico, architettonico e urbanistico. È titolare della cattedra di Discipline Architettoniche all'Istituto Statale d'Arte di Forlì ed ha esposto le sue opere in numerose mostre personali e collettive in tutta Italia. Nel 2005 gli è stato conferito il Premio d'Arte "Nella Versari" e dedicata una personale presso la Chiesina dell'Ex Ospedale di Meldola (catalogo IL VICOLO - Editore). Questa mostra "Stanze attraversate" è già stata presentata nell'Oratorio di San Sebastiano (Forlì) e dopo l'esposizione milanese verrà ospitata nella suggestiva Rocca Sforzesca di Dozza (BO), dal 24 febbraio al 24 marzo 2007.